

I funghi, i veri netturbini del suolo nel biorisanamento di siti contaminati.

Giovanna Cristina Varese
Dipartimento di Scienze della Vita e
Biologia dei Sistemi

Lunedì 25 febbraio ore 17 Orto Botanico
di Torino Viale Mattioli 25 Aula Magna
Ingresso Libero

In Europa ci sono circa 2,5 milioni siti potenzialmente contaminati e più di 340mila sono già stati classificati come contaminati e necessitano di una bonifica. In Italia ne abbiamo più di 20mila, e in 40 Siti di Interesse Nazionale (SIN) il problema è in fase particolarmente acuta, con gravi danni per l'ambiente, la salute della popolazione limitrofa e l'economia.

I funghi, sono tra gli organismi più promettenti per la bonifica di siti contaminati grazie ad una serie di caratteristiche morfologiche e fisiologiche.



Il progetto LIFE BIOREST vuole dimostrare l'efficacia e la sostenibilità economica di un approccio di biorisanamento di suoli inquinati da idrocarburi, oli minerali e BTEX basato sull'uso di funghi e batteri con spiccate capacità degradative. Scopo ultimo del progetto è ripristinare le caratteristiche ecologiche del suolo, contrastare la perdita di fertilità, biodiversità e resilienza, e restituire alla comunità nuove aree verdi.